

Massimiano Bucchi

Il diavolo non gioca a dadi

Da Einstein a Hiroshima



Il 6 agosto 1945, il pilota Paul Tibbets sgancia un ordigno che distrugge la città di Hiroshima. Un'esplosione di cui sentiamo l'eco ancora oggi. Ma anche una storia che arriva da lontano e che ha come protagonista un uomo chiamato Albert Einstein...

Perché Albert Einstein ricevette il premio Nobel solo nel 1922, e non per la Teoria della relatività? Perché non andò a ritirarlo a Stoccolma dalle mani del Re di Svezia in occasione dell'abituale cerimonia? Quale filo lega un'aspra disputa tra due autorevoli membri dell'Accademia Reale delle Scienze di Svezia con gli intrecci tra scienza e politica tra le due guerre e con il progetto e la realizzazione della prima bomba atomica? Grazie a una documentazione parzialmente inedita, frutto di ricerche originali presso l'Accademia Reale delle Scienze di Svezia, l'autore dà vita a un racconto affascinante che si snoda dal 1905 al 1945, tra Stoccolma, Berna, Londra, Berlino e Long Island. Fino al tragico epilogo della Seconda guerra mondiale: la bomba atomica sganciata su Hiroshima.

TAG: Atomica, Einstein, guerra, Hiroshima, scienza

Prezzo da: € 1.99

Data di pubblicazione: 29 luglio 2015

Acquista subito su:

[libreria rizzoli](#) [amazon kindle](#) [IBS](#) [kobo](#)

Massimiano Bucchi è professore di Scienza, Tecnologia e Società all'Università di Trento ed è stato visiting professor in numerose istituzioni accademiche in Asia, Europa e Nord America. Ha pubblicato una decina di libri (editi in Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Cina, Corea, Brasile, Finlandia, Spagna, Argentina e Messico) e saggi in riviste internazionali quali "Nature" e "Science". Ha ideato e cura dal 2005 l'*Annuario Scienza e Società* (Il Mulino). Il suo libro più recente è *Il pollo di Newton. La scienza in cucina* (Guanda, 2013).